

KILOMETRO ROSSO LAVORI AL VIA IN NOVEMBRE

Sede industriali, incarico a Impresa Percassi E Bergamo prosegue il confronto con Boccia

Sarà Impresa Percassi, controllata del gruppo Immobiliare Percassi, a costruire la nuova sede di Confindustria Bergamo al Kilometro Rosso. Sarà lo stesso gruppo a gestire l'uso e la destinazione dell'intero parco immobiliare della sede di via Camozzi. I lavori inizieranno in

novembre: la nuova sede sarà pronta per la fine del 2017.

La decisione di affidarsi a Impresa Percassi come general contractor è stata presa dalla società Servizi Confindustria Bergamo che ha ritenuto più favorevole la proposta del gruppo Immobiliare Percassi tra le diverse manifestazioni d'interesse presentatesi per

l'edificazione della nuova sede sia per l'acquisizione della vecchia sulla base del concept di progetto realizzato dallo studio Archilabs. La nuova sede si svilupperà su un'area di 7 mila metri quadrati.

Confindustria Bergamo si è avvalsa del supporto tecnologico e professionale della società BravoSolution (gruppo Italcementi) per

svolgere in modalità telematica le gare di selezione degli operatori e dei servizi necessari per la realizzazione del nuovo stabile. BravoSolution affiancherà inoltre Servizi Confindustria Bergamo e Impresa Percassi per lo svolgimento delle gare di selezione dei subappaltatori e fornitori, nelle quali, le imprese associate a Confindustria e quelle

bergamasche potranno beneficiare di un punteggio superiore.

Ma nel direttivo di ieri di Confindustria Bergamo si è parlato anche delle trattative tuttora in corso con il nuovo presidente nazionale di Confindustria Vincenzo Boccia che, dopo essere stato eletto superando al fotofinish l'altro candidato Alberto Vacchi (sostenuto da Assolombarda e altre territoriali), sta cercando di ricucire i rapporti con l'ex fronte opposto.

Boccia il 28 aprile scorso ha costituito la sua squadra composta da esponenti del proprio schieramento, allargato a due poltrone offerte e accettate dalle territoriali del Lazio e di Varese che pure facevano

parte del fronte pro Vacchi. Confindustria Bergamo pur decidendo, per coerenza, di non accettare incarichi politici, ha mantenuto aperto il confronto con Boccia per far prevalere quell'idea nuova di Confindustria che Bergamo propugna, confronto che proseguirà nei prossimi giorni in vista dell'assemblea confindustriale del 25 maggio che incoronerà definitivamente il presidente designato. Esibito dopo Boccia potrebbe assegnare quelle deleghe (centro studi, energia, reti d'impresa, credito e finanza) che inizialmente aveva deciso di tenere per sé.

P. S.

